

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	8

Le associazioni non disdetta si
istituiscono rimpiove.
Una copia in tutto il regno
e nei mesi 5.

I manoscritti non si ritirano
scopo. — Lettere e pieghe non
a traccati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio giornale, in via della Posta n. 16. Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga es. 80 — in
terza pagina sopra la firma (ne-
crologie — comunicati — chia-
razioni — ringraziamenti) cent. 40
dopo la firma del gerente cent. 80
in quarta pagina es. 30
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3a e 4a pa-
gina per l'Italia e per l'Estero
si ricevono esclusivamente al-
l'Ufficio Annunzi del CITTADI-
NO ITALIANO via della Po-
sta 16 Udine.

L. 5

è il prezzo d'abbonamento per un
anno al **GIORNALE di KNEIPP** organo
ufficiale del sistema di cura Kneipp,
che uscirà per tutta l'Italia il 1.º
Giugno p. v. in fascicoli di 24 pag.
in 4.º reale.

Inviare cartolina vaglia di
L. 5 alla **Tipografia Patronato**,
via della Posta 16, Udine.

Una idea eccentrica circa la Capitale

Come nota curiosa della giornata, e a
semplice titolo di cronaca, riferiamo qui la
seguinte lettera che G. Chiesi indirizza al
direttore dell'*Italia del Popolo* e i com-
menti che lo stesso fa seguire a detta pub-
blicazione:

Caro Diario Papa,

Milano, 23 maggio.

Trovo che tutto cotesto putificio di pro-
teste, piazzate, dimostrazioni, legnate, scic-
glimenti, sequestri, ecc. ecc., contro i cle-
ricali bergamaschi, perchè da uomini, non
da evirati, hanno detto apertamente fran-
camente, la loro opinione, più che giusti-
ficato sfogo di sentita indignazione, è un
riscaldamento di quella *morbosa sentimentalità*
dalla quale è afflitta il popolo italia-
no nella denutrizione morale e fisica in
cui lo mantiene il regime presente, dan-
dogli sovente le più stupide ubbriacature
a digiuno che si possano immaginare.

Questo dare addosso ai clericali in nome
di *Roma intangibile*, è poi, fra l'altro,
ma delle cose più — come dire? — amene
di questo mondo.

Io, per esempio, che ho la presunzione
di non credermi meno buon cittadino, meno
buon italiano, meno buon liberale di coloro
i quali ad ogni stormir di foglia si sgolano
a gridare *Roma intangibile*, penso che
verrà tempo — e spero non lontano — in
cui, per fatalità di leggi storiche, per forza
di cose, per impellenti necessità d'ordine
politico, sociale, economico, nella disfatta
del balordo unitarismo politico (da non
confondersi col concetto della unità nazio-
nale) che ora ci opprimo, schiaccia ed esau-
tore, Roma dovrà pur rassegnarsi a smet-
tere gli attuali suoi paludamenti di capitale
storica e politica d'Italia, per accontentarsi
di essere centro del governo o della ammi-
nistrazione che dir si voglia del Lazio —
senza però nulla perdere, se al Papa pia-
cerà di rimanervi, della sua maestà di *capitale*
morale del mondo cattolico (sic).

Bisogna persuadersi — e se in Italia si
fosse meno sentimentale, più istruiti e più
ragionatori lo si sentirebbe del pari che
altrove — che il ciclo delle grandi capi-
tali storiche sta per chiudersi: che contro
di queste va insorgendo, lentamente ma
sicuramente, il rimanente delle nazioni,
man mano che esse si avviano a più per-
fetti e liberi ordinamenti politico-sociali.

La teatrale sentimentalità che si poggia
sulla tradizione passata, oggi è destinata
a cedere il posto all'inadente positivismo,
alla effettiva utilità materiale e morale di
tutti. Nella trasformazione politico sociale
che l'imminente secolo prepara all'Europa
è appunto compresa la decapitazione di
coteste capitali storiche, che or si impongono
troppo alle nazioni, e troppo loro
costano, e troppo gravi pericoli sono per
le nazioni stesse e per la libertà.

Si vogliono degli ambienti meno teatrali,
meno monumentali, meno costosi, ma più
sereni, più sicuri; si vuole Washington,
Berna e La Plata; delle città nuove, o
che abbiano i minori addentellati possibili
nel passato, che non diano ombra o timore
a chicchessia.

Non c'è bisogno di nessuna sede in città
grandiosamente storica, per governare bene,
modestamente, economicamente e col regime
vero dell'assoluta libertà uno Stato. Basta
una città pulita, quieta, sana, rispondente
e certe esigenze della vita moderna, a certe
condizioni geografiche.

Se, ad esempio, Perugia fosse meno alta
ed inaccessibile, sarebbe, per posizione geo-
grafica, la sede ideale di un governo fede-
rale italiano; ma non potendolo, per altre
considerazioni, essere Perugia, lo sarà cer-
tamente Firenze, che, d'altra parte, è la
città italiana per eccellenza.

A che dunque l'odierno riscaldamento
contro i clericali, tutte le volte che si per-
mettono di porre in dubbio l'*intangibilità*
di Roma — mentre un quarto di secolo
e forse meno, basterà a dimostrare quanto
questa frase puramente decorativa, sia nella
sostanza vuota di significato?

Gustavo Chiesi.

E Dario Papa dice:

Noi siamo completamente dell'opinione
del Chiesi quanto alla capitale alla buona,
non mostro accentratore, focolo di corru-
zione, alveare di parassiti, vibrioni ed im-
broglioni.

Ma non crediamo che perciò Roma debba
cessare d'essere capitale d'Italia. Fatta
finirla con questo folle unitarismo ammini-
strativo, che è la cuccagna dei grandi e
piccoli patrioti di mestiere, e la rovina del
popolo italiano; basta ridurre Roma nelle
sue relazioni politiche coll'Italia, alle pro-
porzioni di Washington e di Berna, lascia-
dola, per conto suo, di modernamente svi-
luparsi quanto più può e sa, — e non
occorre altro.

In tutto il resto d'accordo. I fasti di
«Roma intangibile» sono in parte scritti
nelle carte che stanno sotto l'essime del
Comitato dei sette, delle quali carte vedrete
che non si saprà mai nulla, e in parte
sono scritte sulle squame di quei pesci
grossi, per servirci di una espressione felice
dell'onorevole Mussi, vice-presidente della
Camera, a prendere i quali il regno d'Italia
non dispone di reu abbastanza forti.

Un centenario in America

La scorsa settimana la gran diocesi di
Nuova Orleans, negli Stati Uniti, ha cele-
brato il centenario della propria erezione.
Cinquanta Arcivescovi e Vescovi con più
di quattrocento sacerdoti e oltre settanta-
cinque mila fedeli presero parte alla gran-
diosa processione, che mosse dalla cattedrale
di San Luigi.

La messa solenne venne celebrata dal-
l'Arcivescovo Mons. Janssens e il discorso
venne pronunziato da Mons. Ryaz, rettore
dell'università cattolica di Washington e
uno dei più eloquenti oratori degli Stati
Uniti.

Seguì una grande, imponente riunione,
nella quale l'Emo cardinale Gibbons, ar-
civescovo di Baltimora, pronunziò un di-
scorso splendidissimo ricordando le origini
e lo sviluppo della Chiesa Americana e fa-
cendo un grande elogio di Mons. Janssens.

E concluse così, dopo di aver parlato in
termini di altissima ammirazione di Leone
XIII:

«Noi tutti, qui presenti, ci dichiariamo
figli devoti del Papa; uniamo dunque le
nostre preghiere a quelle dei nostri fra-
telli d'Europa per ottenere da Dio la li-
bertà del nostro Padre. Alle rivendicazioni
del Vicario di Gesù Cristo, aggiungiamo
le nostre, affinché esse ottengano la libertà
e la necessaria alla prosperità della Chiesa.
Esprimendo questo voto, io sono convinto
d'essere l'eco dei vostri cuori e l'inter-
prete dei vostri sentimenti più filiali».

Le parole dell'illustre Cardinale ebbero
un saluto caloroso d'applausi e furono
chiuso dal grido di *Viva il Papa!*

SPietro patrono dell'Inghilterra

2 luglio prossimo avrà luogo all'ota-
tor in Londra una grande cerimonia re-
ligiosa allo scopo di porre solennemente il
pae sotto la protezione di S. Pietro.

Assisterà il cardinale arcivescovo di
Vatimister con tutti i vescovi e tutti i
ca dei Capitoli e Ordini religiosi.

A mattina sarà pronunziato un discorso
innore della Vergine Santissima, e la
se un altro in onore di S. Pietro.

Intervista Stanley-Antonelli

La *Riforma* pubblica l'annunciata in-
tervista avuta dall'on. Antonelli coll'illu-
st viaggiatore africano Enrico Stanley,
mitre questi trovavasi, nei giorni scorsi,
a Loma.

Questa intervista, non certo priva di
imprese, è molto favorevole ai nostri sta-
bimenti coloniali in Africa.

Parlando coll'on. Antonelli lo Stanley —
ami furono mandate a Londra le bozze
dell'intervista prima di pubblicarla — pro-
diz molti giusti consigli all'Italia in ma-
teria coloniale.

Stanley ritiene l'Eritrea uno dei paesi
più belli e fertili d'Africa; l'Italia è for-
tunatissima di averne impossessata. Vasta
quanto il Belgio e l'Olanda, non si deve
creare di allargarla con espansioni arbi-
trarie che possono crearci difficoltà. Dob-
biamo mantenerci in buoni termini col
Negus e i capi tigrini senza ingerirci della
loro politica.

La sede del governo non deve restare
dove il clima è così intollerabilmente caldo
e il paese improduttivo, bensì dove l'aria
è fresca e salubre, fertile il suolo cioè sul-
l'Altipiano.

Massaua, secondo Stanley, vorrebbe es-
sere soltanto il porto e non la Sede del
governo della Colonia.

Il viaggiatore anglo-americano fece le
alte meraviglie quando seppe che la colonia
costa una spesa annua di dieci milioni e
che tante inutili complicazioni burocratiche
la mettono alle dipendenze di ben quattro
ministeri.

Aggiunse che il vitto e la paga dell'e-
sercito coloniale dovrebbe pagarsi la colo-
nia stessa mediante la lavorazione dei ter-
reni ed i tributi degli indiani.

Occorre ristabilire, secondo Stanley, le
linee di commercio, ossia quella di Kassala
al Nord e quella di Kaffa al Sud; utilizzare
quanto è possibile l'opera dei commercianti
indigeni, perchè l'indigeno, elemento at-
tivo ed intelligente, può servire come sol-
dato, commerciante ed agricoltore.

Conclude; voi avete là un paese nel
quale, se sapete fare, nessuno può mettere
in dubbio che di qui a cento anni tutta
la esuberanza della vostra popolazione non
trovi una seconda Italia onde crescerci in
forza, importanza e prosperità il vostro
paese. Non fatevi vincere dalla indifferenza;
organizzatevi bene: spendete razionalmente,
produttivamente; vedrete sorgere una co-
lonia che molti potranno invidiarvi, pochi
vantarne una migliore.

L'ANTISCHIIVISMO

Il Comitato antischiavista belga, che
può dirsi l'iniziatore di tutti gli altri che
poscia si istituirono in tutto l'orbe catto-
lico, mercede la prodigiosa attività del com-
pianto Cardinale Lavignerie, non risparmia
cure allo scopo di estendere la benefica
sua influenza.

Coll'aiuto delle missioni della Compa-
gnia di Gesù e dell'ordine dei Trappisti,
vennero recentemente fondati nuovi stabili-
menti di missionari nello Stato libero del
Congo.

E il Santo Padre, non pago dell'impulso
dato a questa benefica opera coll'efficacia
della sua venerata parola, volle anche con-
correrli col dono di 40 mila lire,

UN ANEDDOTO SIGNIFICANTE

I giornali bavaresi raccontano il se-
guente fatto:

«Il principe reggente di Baviera, rice-
vendo il deputato conte Preysing, si in-
formò dello spirito della popolazione a
proposito del progetto militare.

Il deputato gli rispose che un profondo
malcontento, causato dai pesi del milita-
rismo, regnava nel paese.

Il principe dichiarò allora che i suoi mi-
nistri non gli avevano punto parlato, di
questi sentimenti del popolo bavarese, e
volgendosi verso il suo ciambellano, gli
disse: «Il conte Preysing vede tutto in
nero, non è vero?»

A questa domanda, il ciambellano ri-
spose essere forzato a confessare che, a suo
avviso, il conte Preysing era ancora trop-
po ottimista, che il malcontento del paese
rendeva la situazione attuale, una delle
più gravi, e che se la legge militare ve-
nisse adottata, il contadino più conserva-
tore sarebbe maturo pel socialismo»

Arte italiana premiata all'estero

Un grande concorso internazionale ar-
chitettonico era stato aperto per dotare
Bukarest di una monumentale stazione fer-
roviaria.

Siamo lieti di registrare ancora una vi-
toria dell'arte italiana, giacchè fra i pro-
getti premiati vi figura quello del giovane
architetto Giulio Magni di Roma già noto
in arte, il quale ha riportato il 3.º premio.

ITALIA

Caserta — Due elettori d'Imbriani pu-
gnolati — Mercoledì due elettori d'Imbriani fu-
rono pugnalati a Sora e versano in grave stato.

Questo selvaggio delitto ha portato al colmo
l'indignazione del partito radicale che invoca e-
nergico intervento dall'autorità.

Genova — Orribile! — Ieri l'altro (25)
un ragazzo tredicenne, a nome Carlo Pere-
gallio, abitante in via Carlo Alberto, tentava uc-
cidere la propria madre per un rimprovero fatto-
gli. L'infame ragazzo tentò colpirla al petto con
una raspa triangolare, ma fortunatamente la ma-
dre parò il colpo non senza riportare una grave
ferita al braccio sinistro. Il precoce delinquente è
latitante.

Roma — I cavi massonici — Ieri l'altro
sera alla sede del Grande Oriente d'Italia, ter-
minarono i lavori dell'assemblea Costituente Ma-
sonica a cui aderirono tutte le Logge italiane
essendovene rappresentate cento. La Loggia di
Costantinopoli aveva mandato uno speciale dele-
gato. Si approvò il progetto di nuove costituzioni!!

ESTERO

Austria — Le nuove monete austriache
— Col 20 corrente in Austria, si è incominciato
a mettere in circolazione le monete da una co-
rona. Sinora la zecca viennese ha coniato 10 mi-
lioni di corone, ed anche la zecca di Kremnitz
ne ha coniato un corrispondente numero. Giusta
il programma monetario, la zecca di Vienna
dovrà coniare in quest'anno 50 milioni di pezzi
da una corona di argento, per far ciò le saranno
necessari 208,750 kilog. d'argento fino.

Francia — Da Parigi a Chicago a
piedi! — Leggiamo nel *Journal des Débats*:

Il nostro confratello G. A. Lardoux ha indi-
rizzato ai signori Bernhof e Grandin, che si
sono impegnati ad andare a piedi da New York
a Chicago la silda seguente:

Il signor G. A. Lardoux lascerà Parigi il 1.º
Giugno «per recarsi a piedi a Chicago». Ecco
l'itinerario che si è tracciato: Parigi, Vienna,
Mosca, traversata dei Monti Urali e della Siberia
per Tobolsk, Krasnojarsk, Okhotsk.

Da Okhotsk egli si recherà al capo orientale,
dove attraverserà lo stretto di Behring sui
ghiacci.

Per la fine del viaggio seguirà l'itinerario se-
guente: punta di Gales, traversata del territorio
di Alaska, delle terre ghiacciate del nord del
Canada; finalmente arrivo a Chicago dopo aver
girato i grandi laghi.

Volete la salute?

Abbonatevi al **GIORNALE DI KNEIPP**

Leggasi l'avviso in IV pagina

1) Ron
Luc. X,
Col. III.
7) Eph.
c. XXIX,
9 — 12
XIII. 3
c. XXIX.
17) S. I.
27. q. 1
7 — 21
S. Th. I.
26) Is.
X. 16 —
Luc. XX
Joan. XI
34) Joan
— 37)
XXIII. 8
13 —
Jac. II
17) Mat
19) —
VI. 14
ad Tit.
1 — 5
X. 34 —
30 —
Jo. XV.
— 68)
d'origi
Fede d
quella
martiri
Giovann
Luc. X
Y. 9, 1

On
Mi
Ba
St
V
P

J
Te
M
A

Leva
Pass
Tra
F

gio
tor
di
lat
civ
in
m
ca
9
li

V
 R
 C
 E
 S
 D

ca i nostri, e scortate sicuro a vita eterna allontanando dai pascoli nocivi e difendendo dai lupi rapaci. A iniziando un affettuosissimo saluto ed augurio di pace e sperimentate e sagace alle giovani speranze del ceto levitico, egressi Moderatori e Precettori del venerando Seminario, cure di quali sono in tanta parte affidate le sorti di nuove generazioni novelle; ed a voi, o carissimi Allievi, ne quali educati a vera scienza ed a soda pietà, la Chiesa vi presta con gloriose presagie e vaghezza i ministri del santuario dei futuri consiglieri, padri e maestri. La pace sia a voi, o onorandi seguaci dell' evangelica perfezione che monte santo dell' divina contemplazione scendete intrepidi

alle tenebre d'Israele, potenti ausiliari a combattere le guerre del Signore. La pace sia con voi o Vergini elette, inclite spose del Nazareno che spregiate da un mondo incapace di comprendervi, benedite il mondo con opere di sublime carità che solo sa ispirare il Crocifisso cui vi consacrate in perfetto olocausto. La pace sia con voi o generosi che con mirabile annegazione ed alacrità uniti in cattoliche Associazioni promovete la gloria di Dio e l'onore della madre nostra la Chiesa e travagliate a moltiplicare i frutti di pace in mezzo ai vostri fratelli.

Infine mentre a tutti, quanti siete nell'illustre Città e Diocesi vicentina miei Venerabili Fratelli, miei dilettissimi Figli estendo il mio saluto ed augurio di pace, su tutti imploro copiosissima la benedizione divina che nel nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo con paterno affetto gode impartirvi, affinché 76) la pace di Dio la quale ogni intendimento sormonta sempre vi accompagni e custodisca i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. Così sia.

Dato in Roma fuori della porta Flaminia, il giorno della mia consacrazione 22 Gennaio 1893, festa di S. Vincenzo Martire Patrono della Chiesa di Vicenza.

† ANTONIO VESCOVO.

1) Rom. IV. 17 — 2) I. Reg. II. 8 — 3) Matth. X. 12 — Luc. X. 5 — 4) Luc. II. 14 — 5) Rom. I. 7 — Phil. IV. 7 — Col. III. 15 ecc. — 6) Luc. XXIV. 36 — Jo. XX. 19, 21 — 7) Eph. II. 14 — 8) Coloss. I. 1. 29 — 9) S. Th. II. 2. ae q. XXIX. a. 2 — 10) Luc. X. 6 — 11) Jo. XVII. 12 — XVIII. 9 — 12) II. Pet. III. 14 — 13) Jo. XIV. 27 — 14) Ps. XIII. 3 — 15) Jer. VI. 14 — XIII. 11 — 16) S. Th. II. 2. ae q. XXIX. a. II. ecc. — S. Aug. de Civ. D. I. XIX. c. 13 — 17) S. Aug. cont. Faust. lib. XXII. c. 27 — 18) S. Th. I. 2. q. LXXII. a. IV. — 19) Habacuc III. 2 — 20) Philip. II. 27 — 21) Col. II. 14 — 22) Eph. 3, 27 — 23) Isai — 24) S. Th. II. 2. ae q. XXIX. a. II. — 25) Ps. CXVIII. v. 165 — 26) Is. XXX. 17, 18 — 27) Act. XX. 29, 30 — 28) Luc. X. 16 — 29) Job. IX. 4 — 30) Rom. I. 21, 22 — 31) Luc. XXII. 32 — 32) Ep. Iudae c. 4 — 33) Luc. XIX. 14 — Joan. XIX. 12 — XIX. 15 — XIX. 21.

34) Joan. VIII. 44 — 35) Sap. XIV. 22 — 36) Matth. VII. 15 — 37) Is. III. 12 — 38) I. Tim. III. 15 — 39) Matth. XXIII. 8 — 40) Act. Apost. c. IV. v. 32 — 41) Galat. V. 13 — 42) Galat. IV. 31 — 43) Phil. v. 10, 12, 16 — 44) Jac. III. 12 — 45) II. Pet. II. 19 — 46) I. Pet. II. 16 — 47) Matth. V. 44, etc. — 48) Luc. V. 32 — 49) Matth. XI. 19 — 50) Matth. V. 45 — 51) Luc. XXIII. 34 — 52) Corint. VI. 14 — 53) Eccl. XVII. 12 — 54) Jac. V. 20 — 55) Ep. ad Tit. III. 10 — 56) Ep. II. Jo. v. 19 — 57) Eccl. XIII. 1 — 58) Matth. XXII. 39 — 59) Jo. XIV. 27 — 60) Matth. X. 34 — 61) Philip. c. III. v. 17, 18, 19 — 62) Matth. XII. 30 — 63) Ps. CXIII. v. 15 — 64) Isai XXXII. 18 — 65) Jo. XV. 24 — 66) III. Reg. XVIII. 21 — 67) Philip. I. 8 — 68) Jo. IV. 38 — 69) Eccl. XLIV. 1 — 70) S. Ermacora d'origine germano, domiciliato in Aquileia, convertito alla Fede da S. Marco, fu costituito da S. Pietro I. Vescovo di quella città e Diocesi, e col Diacono S. Fortunato subì il martirio sotto Nerone — 71) Si allude al Vescovo mons. Giovanni Antonio Barina — 72) Ps. CXVII. v. 4 — 73) S. Luc. XII. 35 — 74) Heb. XL. 4 — 75) Pr. IV. Reg. c. II. v. 9, 12, 13 — 76) Phil. IV. 7.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 27 MAGGIO 1893 —
Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 430
sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 11.4
Min. Ap. notte 10.8
Barometro 750
Stato atmosferico — Vario piovoso
Vento
Pressione Oscillante

Jeri — piovoso
Temperatura: Massima 22.8 Minima 13.8
Media 17.07 Acqua caduta mm. 17
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore di Roma 4.18 Leva ore 4.38 p
Passa al meridiano » 11.53.53 Tramonta 2.30 a
Tramonta » 7.34 Età giorni 12.6
Fenomeni:

Omaggi al nostro arcivescovo

Il Corriere Cattolico periodico religioso politico che si pubblica in Porto Alegre (Brasile) nel suo numero del 2 aprile oggi arrivatoci, scrive:

« Il Cittadino Italiano di Udine ci giunse in festa per il Giubileo sacerdotale di Sua Eccellenza Rev. ma Mons. Giovanni Maria Berengo, Arcivescovo di quella insigne Diocesi.

« Presentiamo al Venerando Prelato i nostri ossequi e i voti che Dio lo conservi per lunghi anni al bene della Chiesa.

« Mons. Berengo è anche una gloria del giornalismo cattolico, poichè egli fu Direttore del Veneto Cattolico.

« L'amore e l'obbedienza dei figli allieti di gaudii l'anima zelante dell'illustre Prelato. »

Sacra Ordinazione

Oggi S. E. Ill. ma e R. ma il nostro Arcivescovo tenne Sacra Ordinazione.
Ai novelli leviti le nostre congratulazioni.

Chiesa di S. Pietro M.

Domani IV domenica di maggio ricorre in questa chiesa la festa del glorioso taumaturgo S. Vincenzo Ferreri. La messa in canto all'altare del Santo avrà luogo alle 9 e il Panegirico alle 6 1/2 pom.

Giacchè ci si presenta l'occasione siamo lieti di registrar per la cronaca che a S. Pietro M. il concorso dei fedeli alla funzione vespertina per il mese Mariano è davvero edificante per numero e per religioso raccolto.

A questa pubblica manifestazione di fede concorre anche il fatto che degli egregi signori alternativamente si prestano a far gustare scelti pezzi di musica sacra. I giornali cittadini già parlarono d'una Salve

Regina a 2 bassi, recente composizione del chiarissimo maestro F. Escher, ottimamente eseguita dai signori G. Hocke e A. Gasparini. Ier sera per la 2 volta abbiamo udito un Ave Maria nella quale protagonista è il basso G. Hocke, seguito da un coro d'una quindicina di voci che divote nei passaggi riescono maestosissime nei due finali.

Il bravo maestro Tosolini poi è inappuntabile nella sua parte d'accompagnamento. Speriamo che anche l'abate Zanutti si presterà, come altra volta, a ripetere le divine melodie del nostro Tomadini.

Scuola d'Arti e Mestieri

La direzione ci prega di partecipare ai parenti e padroni di bottega, che nella sera del 2 giugno prossimo incominceranno gli esami di promozione e che perciò sono invitati a mandar i loro figli e dipendenti a prendervi parte all'ora prescritta, perchè altrimenti non possono passare nel corso successivo. Gli esami di licenza si terranno domenica 11 giugno alle ore 9 antm. e sono pubblici.

I deputati friulani

Alla Camera votarono ieri in favore del ministero: Marinelli, e Valle, Chiaradia, De Puppi, Luzzatti e Monti; erano assenti Galeazzi e Solimberg.

Il premio delle 100,000 lire della Lotteria Italo-Americana

Scrivono alla Tribuna, da Perugia:

« Ad onore del vero devo dichiarare che all'ultima estrazione della lotteria Italo Americana, io vinsi il premio di lire centomila, che mi sono già state pagate.

Gustavo Vaselli, libraio. »

E quel carrettiere di Oneglia, a cui la vincita fu già attribuita parecchi giorni fa?

La circolare di Eula

Il guardasigilli, senatore Eula, diresse la seguente circolare telegrafica alle autorità giudiziarie:

« Assumendo oggi per sovrana degnazione la direzione del ministero di grazia e giustizia invoco il benevolo concorso di magistrati italiani confidando che non vorranno negarlo ad un antico loro collega, che l'amore per la giustizia ritenne sempre primo suo dovere e compiendo costantemente provvederà nel modo più efficace a tutelare ed accrescere il prestigio e la dignità dell'ordine giudiziario. »

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 35.0 Reggimento fanteria eseguirà domani 21 dalle 7 alle 8 1/2 pom. sotto la loggia municipale.

1. Marcia N. N.
2. Duetto « Liuda di Okamounix » Tonizzetti
3. Valtzer « L'Ugnivolo » Fulkkeu
4. Gran Pott Poury « Saffo » Pacini
5. Atto Unico « La Gran Via » Okueca Valeri
6. Marcia « La Parruglia Turca » Michaelis

Durerà poco

Scrivono da Roma che alla tribuna della stampa nella seduta di giovedì, durante la presentazione del nuovo ministero, circolava il seguente giochetto.

Grimaldi

Eula

Bini

Genala

Martini

Finocchiaro

Pelloux

Giolitti

Racchia

Gagliardo

La Pleura

È una membrana sierosa formata come un gran sacco, chiuso da ogni parte che con segmento avvolge il pericardio ed i polmoni, penetra fra tutti i lobi, giungendo fino all'inserzione dei bronchi; ed altro segmento ricopre le costole nella faccia interna, ed il diaframma nella faccia toracica, lasciando degli spazi triangolari, anteriormente e posteriormente che chiamansi mediastini.

Donde viene che la faccia esterna di questo sacco aderisce alle parti con cui si trova a contatto e ne forma come la fodera, e la faccia interna costituisce una cavità che è continuamente irrorata dal siero che segrega la membrana o che la mantiene costantemente lubrificata onde il polmone non trovi ostacoli nei suoi movimenti di ispirazione ed espirazione. Cotale membrana va spesso soggetta ad infiammarsi dando origine alla Pleurite o puntura che ognun sa, che è malattia facilissima alla recidiva, funesta nei suoi effetti e frequentemente mortale. Tutti sono disposti a tali infermità, e specialmente coloro che hanno il sangue impuro, sia per erpete, sia per reuma, sia per scrofola ecc. È necessario adunque per prevenire lo sviluppo o la recidiva della

pleurite, come delle altre malattie provenienti dall'erpete di purificare il sangue e specialmente nella presente stagione che più si risvegliano gli umori, perchè tali infermità sono più frequenti. Il miglior purificativo conosciuto è lo Sciroppo Depurativo di Parigina composto del Dottor Giovanni Mazzolini in Roma, premiato 14 volte per le sue eminenti virtù.

« Presso l'inventore — Stabilimento Chimico Quattro Fontane 18, Roma; si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola 4.50. — In un pacco postale entrano due bottiglie grandi o tre piccole: aggiungere L. 0.70 per l'affrancatura. »

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti, — Gorizia, farmacia Pontoni Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia, farmacia Bötter farm. Zampironi.

La moglie Antonia Cesari, i figli Domenico e Orsola, il genero Pietro Zuppelli, la nuora Caterina Pico, con l'animo adolorato annunciano la morte del rispettivo marito, padre e suocero

Giuseppe Del Bianco

d'anni 61

Confidano che al loro dolore si assoceranno pietosamente amici e parenti.

Udine, 27 maggio 1893.

I funerali avranno luogo domani, domenica, partendo dalla Piazza dell'Ospitale alle ore 3 1/2 pomeridiane.

All'egregio collega sig. Domenico Del Bianco sincere condoglianze.

Diario Sabato

Domenica 28 maggio — ss. Trinità.

Lunedì 29, s. Massimo v.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 26 — Presidente Zanardelli

Apresi la seduta alle ore 2.

Esaurite alcune interrogazioni, la Camera annulla su proposta della giunta delle elezioni, la elezione seguita il 6 e il 13 novembre 92 nel collegio di Cittadella nella persona di Leone Wollemborg, e delibera di inviare gli atti all'autorità giudiziaria.

Il presidente apre la discussione sulle comunicazioni del governo relative alla risoluzione della crisi ministeriale.

Ha primo la parola l'on. Colaiani che fa un lungo discorso, a momenti felice, ma che in fine produce stanchezza.

Parla quindi l'on. Giovagnoli, il quale dice di non comprendere coloro che chiedono al Governo di manifestare i propositi suoi, dappoiché il suo programma è troppo recente ed ha avuto troppe sanzioni dal paese e dalla Camera per dubitare che possa mancarvi.

Bovio dice che non comprende un voto politico nelle presenti condizioni; ma poichè il voto si vuole, non ruggira dal combattimento.

L'oratore domanda quindi che cosa pensi il Governo della questione sociale. Crede che la vera antitesi del socialismo sia nel cristianesimo.

Domanda infine che cosa pensi il governo dell'autonomia amministrativa; ed attende esplicite dichiarazioni dal presidente del Consiglio.

Dopo l'on. Bovio, erano iscritti a parlare in favore del Ministero Pasquali, Tecchio, Sacchi, Rossi Luigi; e contro il Ministero i deputati Debernardis, De Nicolò, Arculeo, Colombo; ma levatisi Giolitti e comprendesi che la discussione viene abbreviata.

Egli fa un discorso che in alcuni momenti ha tratti di spirito che provocano l'ilarità della Camera, e in altri dice maleauguri da far compassione trattandosi specialmente di un presidente dei ministri.

Risponde dapprima a Colaiani e poscia a Bovio ripetendo su per giù cose vecchie, dette e ridotte più volte.

Dopo le dichiarazioni di Giolitti, la Camera è stanca e non vuol sentir più parlare alcuno.

Da varie parti si grida: — Chiusura! Chiusura! E la chiusura viene approvata.

Seguono alcune dichiarazioni per fatti personali, dichiarazioni di voto, ecc. e quindi il presidente mette ai voti per appello nominale l'ordine del giorno Fortis, a cui si è associato l'on. Baccelli, e che è così concepito: « La Camera prende atto delle dichiarazioni del Governo e passa all'ordine del giorno. »

Si procede dunque per appello nominale. Il segretario Quartieri fu la chiamata.

Il presidente comunica che l'ordine del giorno è approvato con voti 227 contro 72 e 24 astenuti. Si leva la seduta alle ore 6.55.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Ieri l'altro a mezzodì, nella Sala del Concistoro, il S. Padre ha ricevuto i pellegrini ungheresi. Erano sulle 300 persone. Al suo entrare il Papa è stato applauditissimo.

Il Cardinale Vaszary lesse l'indirizzo. All'indirizzo latino il S. Padre ha risposto parimenti in latino.

Il Papa ricorda il precedente pellegrinaggio ungherese; ringraziò dei voti, augurò all'Ungheria prosperità e gloria, e soprattutto che conservi l'affetto alla Religione.

Esalta il regno di Stefano Primo. Esorta a tramandare intatta ai figli la fede avita, specialmente nei tempi presenti infesti alla Religione dappertutto, ed anche in Ungheria.

Benedice il Re, gli Ordini governativi, i pellegrini e le loro famiglie.

Oltre il Cardinale Vaszary assistevano all'udienza l'Arcivescovo di Colocza, i Vescovi di Nitra e d'Epenes e venticinque australiani venuti a Roma col Cardinale Moran che non era presente perchè indisposto.

Dopo il discorso del Papa tutti i pellegrini sono venuti ai piedi del trono ed hanno baciato la mano al S. Padre.

Un cardinale indisposto

E' indisposto S. E. il cardinale Patrizio Francesco Moran, Arcivescovo di Sidney, che da alcuni giorni trovavasi in Roma e, che ieri l'altro veniva ricevuto in particolare udienza dal Santo Padre. Giova sperare che l'illustre Prelato si ristabilisca prontamente in salute.

Sottosegretari di Stato

Con regi decreti furono accettate le dimissioni dell'onorevole Nocito da sottosegretario di Stato alla giustizia e nominati gli onorevoli Luigi Ferrari, sottosegretario di Stato agli esteri e Ghanurco, sottosegretario di Stato alla giustizia.

Delegazione inalzata ad ambasciata

Si annunzia l'invio di lettere sovrane che accrediteranno il barone Fava come ambasciatore presso il governo federale degli Stati Uniti.

Vapore italiano incendiato

Si ha da Fiume, che il vapore italiano Aurora, carico di droghe destinate a Bordeaux, si è incendiato. I pompieri, accorsi in tempo, riuscirono a spegnere il fuoco. I danni sono relativamente poco considerevoli. Però tanto il carico che il vapore erano assicurati.

L'assassinio rituale

la lettera d'un israelita convertito

Paolo Mayer, israelita convertito giunto dalla Germania, in una lettera diretta ad un sacerdote della diocesi viennese sostiene l'esistenza dell'assassinio rituale; egli affermò di essere s. a. o. testimone d'un assassinio rituale in Russia. Tale lettera sollevò una polemica veemente nella stampa.

Il Mayer fu arrestato sopra domanda del tribunale di Lipsia, perchè imputato di diffamazione mediante la stampa.

Incrociatore russo naufragato

Londra 26. — Lo Standard ha da Shirigai: Dice che l'incrociatore russo, Vilaz, sia naufragato presso la costa di Coera.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

AVVISO

Merceria R. Urbani

(EX STUFFERI)

Piazza S. Giacomo

Deposito apparati sacri. Damasci Broccati con oro, e senza. Forniture oro e argento e seta.

Assortimento scotti e stoffe nere per ecclesiastici.

Interessante per il Clero

Il sottoscritto si fa premura di avvertire il M. R. Clero che col giorno 1 giugno p. v. condurrà per proprio conto l'antica *trattoria al Portello*, sita dietro la Chiesa di S. Giacomo, e promette di nulla trascurare accchè il servizio, i prezzi e la qualità dei generi siano tali da rendere questo esercizio, come fu già un tempo, gradito ed adatto ritrovo per i Reverendi sacerdoti, del cui favore spera di venire onorato.

Giovanni Driussi.

STABILIMENTO BAGNI

PORTA VENEZIA

aperto tutto il giorno

Bagni caldi — Doccie — Bagni a vapore — Bagni elettrici.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIORNALE DI KNEIPP

Col giorno 1 Giugno prossimo venturo uscirà per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « Kneipp Blätter » edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. L. Okic direttore del « Bad Sultz ». Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del « Kneipp Blätter » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono queste che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana del Kneipp Blätter che raccoglie quanto vi ha più di interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche. Il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per ispiditi, e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werischöfen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli possieda il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del Kneipp Blätter, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirolo italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunzi del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1.º e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.º reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire del costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1.º Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Wörschöfen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA

DI
NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i seratori Mantegazza, Moleschott, Sennola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Pimio Schivardi, G. S. Vinai, D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - **FELICE BISLERI** - Milano

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

VOLETE LA SALUTE



Liquore Stomacale Riconstituente

DI

FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI

liquore gradevolissimo e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — L'assunzione appena uscita dal bagno è prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

GOTTA

REUMATISMI

L'ELISIR FATTORI a base di sali di Litina e Soda è uno dei più grandi rimedi che la Scienza Medica portò all'Umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di Certificati di Illustri Medici e Privati, che il dubbio non può più sussistere. 17 anni d'esperienza proclamano l'Elisir Fattori il migliore di tutti i farmaci fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con erito certo la GOTTA, l'ARITIDE ed i REUMATISMI in tutte le loro manifestazioni. (Opuscolo ed istruzione gratis).

Prezzo L. 2

Per Posta C. 60 in più per qualunque numero di Bocetta.

Trovansi in tutte le buone Farmacie d'Italia e presso il preparatore Chim. Farmacista G. FATTORI in Milano Viale Montforte N. 10.



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e

NUOVA YORK

Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a von der Becke e Marsily, in Anversa Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, incrementando loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2 - 1.50 ed imbottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg. MASON ENRICO, farmaciere - PETROZZI FRAT. farmacisti - FABRIS ANGELO farmacista. - MINISINI FRANCESCO medicinale.

In GEMONA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. - In PONTREBA di G. CATTOLI ARISTODEM.

Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

ANTI-BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonale acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato per base di creosoto, balsamo di Tolu glicerina, codina ed arsenito, di soda dotato di gusto gradevole impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione migliorando sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Il prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO presso la Farmacia Nazionale, via Tornieri, 65. - Lì dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina-vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.



POMELLO

Speciale preparazione

della Farm. POMELLO Longo

Produttrice delle rinomate

PILLOLE ANTIMALARICHE

organismo ecc. - Istruzioni sul modo di usare sono gratis a richiesta.

Autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli

Pomello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.

Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE - PILLOLE ANTIBRONCHIALI

Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco

Minisini.

OROLOGERIA ed OREFICERIA

LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 -- UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

PARALUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.